

Corvara: pronta l'ovovia del Boè

Cambiate tutte le cabine, rifatte le stazioni. Sulle piste del Sella Ronda ci si andrà più comodi

di Ezio Danieli

CORVARA

I tempi, finora, sono stati rispettati. Tutto lascia prevedere che con l'inizio della stagione invernale - ai primi di dicembre - sarà in funzione la nuova cabinovia fra Corvara ed il Boè. Il vecchio impianto, smantellato alla fine dell'inverno scorso, viene sostituito da quello nuovo che prevede un consistente aumento della portata oraria sui vagoncini che sono stati tutti sostituiti. Saranno 104 gli "ovetti" a disposizione degli sciatori che saliranno in quota per affrontare una parte rilevante delle piste che fanno parte del mitico Sella Ronda. Parte di queste cabine sono già arrivate a Corvara: sono del tipo "Miura" ed hanno il colore giallo che è quello che caratterizza tutti gli impianti a fune dell'Alta Badia che fanno parte della società Skicarosello. Il colore è stato, fra l'altro, consigliato dalla commissione provinciale al paesaggio che ha posto come condizione che fosse in sintonia con l'ambiente senza diventare, quindi, un pugno nell'occhio.

Prima di essere montate le nuove cabine dovranno attendere la conclusione dei lavori alla stazione a valle dell'ovovia. In particolare stanno per essere montate, all'interno del magazzino, le rotaie sulle quali gli "ovetti" dovranno transitare per poi immettersi sul tracciato a fune verso il Boè. La scadenza fissata per questa operazione è oggi quando anche il magazzino sarà coperto. Intanto, sia a valle che a monte, stanno per concludersi i lavori di rifacimento delle due stazioni: il grosso è fatto, mancano soltanto piccoli dettagli tecnici che non dovrebbero richiedere più di un mese per la loro sistemazione.

Finiti invece gli interventi sui piloni che saranno, complessivamente, 18 con l'eliminazione di uno rispetto al precedente tracciato. Quando gli interventi, sia a monte che a valle, saranno completati, si procederà con l'aggancio delle cabine sulla fune portante della nuova ovovia del Boè. I giorni successivi saranno dedicati ai collaudi che porteranno al benessere per l'inizio dell'operatività della nuova ovovia fra Corva-



104 "ovetti" sono pronti per essere appesi alle funi

ra ed il Boè. La nuova stagione dovrebbe dunque poter contare sul rinnovato impianto al massimo delle sue potenzialità.

«Tutto sta procedendo nel pieno rispetto dei tempi che ci siamo dati - dice Andy Va-

rallo presidente della società Skicarosello - e per il via della stagione invernale, nei primi giorni del prossimo dicembre, l'impianto sarà a disposizione. Resta il nostro impegno di intervenire, soprattutto alla stazione a monte, per

rinverdire quei tratti che sono stati interessati dai lavori di rifacimento dell'impianto».

La vecchia ovovia però non andrà in pensione: la società Skicarosello l'ha venduta infatti alla società che gestisce

gli impianti a fune di Foppolo, in Lombardia: gli "ovetti" dunque continueranno a servire gli sciatori lombardi dopo tanti anni di crescente successo ottenuto in Alta Badia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Rimesse a nuovo anche le stazioni

IN BREVE

VANDOIES

Denunciati per disturbo

■ I carabinieri di Vandoies hanno denunciato a piede libero due cittadini bulgari, G.G. di 58 anni e V.I.G. di 34 anni, per molestie e disturbo alle persone. E' emerso che i due, sulla provinciale 153 della val di Fundres nei pressi di Vallarga, fermavano le auto in transito asserendo dei guasti e chiedendo aiuti in denaro per proseguire il loro viaggio. (adp)

LAION

Cantiere fuori norma

■ Dopo un controllo in un cantiere, i carabinieri hanno denunciato i tre rappresentanti legali di un'impresa (uno di Castelrotto, uno di Ortisei e il terzo di Selva) per la mancanza del piano operativo di sicurezza. Una denuncia è stata firmata anche per un geometra di Selva di Val Gardena per mancata vigilanza e controllo del piano operativo di sicurezza. (adp)

RASUN

Liste elettorali

■ Scade martedì prossimo a mezzogiorno il termine ultimo per il deposito, presso la segreteria comunale, delle liste elettorali che prenderanno parte alle elezioni comunali del 18 novembre prossimo. (adp)

BADIA

Marcia piede da 400 mila euro

■ La giunta di Badia ha disposto il finanziamento di 400 mila euro per la realizzazione del marciapiede fra le località di Costadodoi e Ciampidel in frazione di S.Cassiano. (adp)

CHIENES

Paramassi a Casteldarne

■ La giunta comunale di Chienes ha pagato 79.920 più Iva alla Consolrocce di Rovereto per la realizzazione della protezione paramassi in frazione di Casteldarne, utile a proteggere le scuole elementare e materna nonché la caserma dei pompieri. (adp)

Un piano per le scuole dell'Uganda

La Costa Family Foundation organizza una serata di beneficenza

CORVARA

La Costa Family Foundation Onlus vuole accrescere la presenza dei bambini nelle scuole. Per arrivare a questo, ha sviluppato il suo decimo progetto dal nucleo: attraverso un piano di sviluppo sostenibile, intende migliorare la produzione agricola da parte dei contadini del distretto di Moroto (Uganda), favorendone un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione stessa per arrivare a potenziare l'accesso alle risorse delle scuole. Per poter sovvenzionare questo disegno, la Costa Family Foundation ha organizzato all'hotel Armani a Milano per il 19 ottobre una serata

di beneficenza con lo scopo di raggiungere la somma di 75.180 euro e dare il via al progetto. Grazie alla cooperativa sociale "Insieme si può" con sede a Belluno, la fondazione ha individuato due scuole che saranno le protagoniste di questo progetto. Tre delegati della Costa Family Foundation pochi giorni prima della serata di beneficenza del 19 ottobre torneranno dal viaggio in Africa e in occasione della serata, racconteranno la prima esperienza sostenibile della fondazione. La Costa Family Foundation in questo progetto si incarica inoltre di avviare corsi di educazione verde (per insegnanti e alunni) ristrutturando due scuole



Il progetto si svilupperà in Uganda

nel rispetto dell'ambiente e installando impianti energetici alternativi che sfruttino le risorse

presenti, risparmiandone altre in pericolo (la deforestazione per l'alto consumo di legna per esempio). Il progetto copre tre settori di intervento: l'educazione, la sicurezza alimentare e l'acqua. Gli obiettivi specifici sono: aiuto e supporto agli agricoltori karimojong, miglioramento dell'approvvigionamento d'acqua nelle scuole, ottimizzazione delle risorse energetiche delle scuole, promozione di programmi educativi agro-forestali presso le scuole elementari. Il progetto del valore di 75.180 euro andrà a beneficio della popolazione del Karimojong. Il numero dei beneficiari diretti indiretti è calcolato in 5.25 individui.

BRUNICO

L'Avsi con i giovani dell'Emilia

Raccolta di fondi per un gemellaggio con i ragazzi terremotati

BRUNICO

Avsi Alto Adige, assieme all'Associazione turistica di Brunico, durante il ritiro estivo della Roma a Riscione, ha effettuato una raccolta di fondi da destinarsi al finanziamento del Progetto di gemellaggio tra adolescenti e giovani delle zone dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto. Ha riguardato i ragazzi dei comuni di San Felice, Finale Emilia, San Prospero e Concordia. Una donazione (una percentuale sulle magliette vendute) è stata effettuata anche direttamente dall'Associazione turistica.



Avsi e Associazione turistica insieme per solidarietà

VAL GARDENA

Le canzoni ladine vanno in Tv

Otto gruppi musicali sono stati ripresi nelle zone di montagna

VAL GARDENA

Orizont 7 e la canzone ladina, otto gruppi musicali gardenesi in Tv in locazioni diverse, addirittura in alta montagna. È un'idea dal cassetino di Vinatzer che viene oggi realizzata. Grazie al sostegno della provincia, il progetto è stato realizzato. Con diverse settimane di lavoro e mesi di organizzazione, ma soprattutto con la buona collaborazione delle associazioni impianti di risalita e la grande pazienza dei gruppi musicali, la troupe ha messo a punto un lungo viaggio musi-

cale e naturale nelle alture della Val Gardena. Il filmato è stato girato al Seceda, all'Alpe di Siusi, al Rasciesa e a San Giacomo frazione di Ortisei. La cornice musicale, rigorosamente in ladino, viene portata al pubblico da 8 gruppi diversi, si tratta di: Die Ladiner, Belsy, Thomas Demetz Giango, I trio d'iles cun Otto Dellago, i Goller y companies, Adi y Friedl, la famiglia da Pradac e i corni di Montagna. Idea, regia e conduzione è firmata Egon Vinatzer. Il programma verrà messo in onda prossimamente sulle reti locali con più repliche.



Le riprese in Val Gardena